

«Stop alla ciclabile per salvare gli alberi»

Il portavoce dei Verdi Finocchiaro lancia un appello a Valduga per evitare l'abbattimento delle piante in via Benacense

di Gianluca Marcolini

► ROVERETO

«Faccio appello alla sensibilità ambientale del sindaco Valduga e sono certo che non ci deluderà: gli alberi di via Benacense vanno salvati». Pino Finocchiaro, per ora, si limita ad una sorta di monito ma se la richiesta del portavoce dei Verdi di Rovereto, formazione che fa parte della coalizione di maggioranza, dovesse cadere nel vuoto allora ciò che oggi è semplicemente un dialogo fra un partito e il suo sindaco potrebbe trasformarsi in un caso politico dalle conseguenze imprevedibili, compreso l'avvio di una crisi di maggioranza.

Al momento, però, sono scenari che non vengono neppure presi in considerazione da Finocchiaro: «Sono assolutamente sicuro che il sindaco alla fine ci darà ragione accogliendo il nostro invito a sospendere l'abbattimento degli alberi perché non ho dubbi sulla sensibilità ambientale di Francesco Valduga. Al nostro sindaco chiediamo formalmente di fermarsi nel dare esecuzione all'opera prevista in via Benacense e di aspettare la redazione del Pum che darà un disegno organico e composto alla rete ciclopedonale della città. Altrimenti il rischio che si corre è di realizzare continuamente dei tratti di ciclabili



Le piante in via Benacense verranno abbattute per far posto alla ciclabile (foto Festi)

le senza una vera organicità».

In via Benacense, secondo i Verdi, sarebbe più funzionale far correre il tracciato sul lato opposto, della strada, rispetto a quello previsto dal progetto per connettersi alla ciclabile del Leno. «Ma non siamo contrari all'opera - puntualizza Finocchiaro - chiediamo solo di poterla variare al fine di preser-

vare gli olmi dall'abbattimento, salvaguardare l'ambiente e tutelare un contesto paesaggistico che ha la sua storia ed importanza. Di questo ne avevamo parlato con il sindaco prima di Natale e lui ci aveva dato rassicurazioni sulla possibilità di operare una variante in corso d'opera, cosa che i tecnici municipali adesso, invece,

escludono. Non arrivo a pensare che il sindaco ci abbia preso per i fondelli, ritengo piuttosto che se ne sia semplicemente dimenticato. Oggi siamo qui a ricordarglielo».

Lunedì Finocchiaro riunirà il partito e valuterà il da farsi. Al momento sono escluse iniziative di forza ma tutto dipenderà dalla risposta che arriverà



Anche alla Baldresca è previsto il taglio degli alberi



Il Verde Pino Finocchiaro

Il sindaco ci aveva dato rassicurazioni precise sulla possibilità di variare il progetto: non credo ci abbia preso per i fondelli, se ne sarà dimenticato

trano le nostre attenzioni perché lo riteniamo un attentato all'ambiente, tra l'altro inutile visto che le piante non creano problemi alla strada. Alberi di quell'altezza assorbono, ciascuna, una tonnellata di anidride carbonica e rilasciano 20 litri di ossigeno. Privarsene è un vero delitto».